

I nuovi modelli orari fanno fiasco!

Scritto da

Giovedì 29 Gennaio 2009 16:25

---

Da alcuni giorni il sito del TG1 Rai ospita un [sondaggio](#) per rilevare i "desiderata" delle famiglie sui 4 modelli orari presenti nel modello di iscrizione alle future prime classi della scuola primaria.

I vari conduttori dei telegiornali hanno sempre accompagnato le notizie che arrivavano da viale Trastevere con l'invito ad esprimere questa preferenza ed ho ragione di credere che ci fossero grandi aspettative per il Ministro rispetto ai risultati che ne sarebbero derivati, visto che la redazione di questo telegiornale, come quella dell'intera rete, non è senz'altro accusabile di antipatie verso l'attuale maggioranza e considerato il modo alquanto distorto con cui sono state diffuse le novità introdotte dalla Circolare sulle iscrizioni.

{loadposition user7}

Vorrei ricordare che il sistema di votazione era sicuramente serio in quanto, ad esempio, era impossibile ripetere più di un voto dallo stesso pc.

Ma da alcuni giorni è calato un silenzio assoluto sui risultati che pubblico allo stato attuale:



Il perchè è evidente: i 2 nuovi modelli orari introdotti (e garantiti... sigh!) a 24 e 27 ore settimanali senza materie opzionali sono stati scelti dal 6% delle famiglie, mentre i modelli a 30 e 40 ore settimanali, che rappresentano la quasi totalità delle soluzioni organizzative attualmente presenti nelle scuole, vedono un 94% di consensi.

Possibile che nessuno abbia il coraggio di riconoscere che la riduzione dell'offerta formativa non corrisponde ad una richiesta dell'utenza, ma solo ad esigenze di cassa?

I nuovi modelli orari fanno fiasco!

Scritto da

Giovedì 29 Gennaio 2009 16:25

---

Dalle riunioni con i genitori che si stanno svolgendo nei vari Istituti questi dati sono assolutamente confermati e si assiste costantemente ad una richiesta di poter assicurare un tempo scuola non inferiore a 30 ore.

Spero solo che di fronte ad un plebiscito così evidente in sede di assegnazione degli organici saranno assicurate le risorse indispensabili per non deludere le aspettative REALI delle famiglie.

{loadposition user6}